



Unione Comuni Garfagnana

Provincia di Lucca

PRESIDENTE UNIONE COMUNI
Andrea Tagliasacchi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marcello Bernardini

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Enzo Cottelli

piano operativo intercomunale

programma delle attività di informazione e partecipazione

art.17 LR 65/2014

TECNICO INCARICATO
Riccardo Luca Breschi

con la collaborazione di
Andrea Girdali
Luca Agostini

Avv. 3

Indice generale

1. Riferimenti normativi.....	4
2. Destinatari delle attività.....	4
3. Il programma delle attività.....	4
Fase di avvio del procedimento:.....	5
Fase di redazione del piano:.....	5
Fase post-adozione:.....	6
Fase post-approvazione.....	6
4. Specifiche indicazioni per il Piano Operativo Intercomunale.....	6
5. La semplificazione del piano.....	6
5. La partecipazione pubblica “a distanza”.....	7
6. Il garante dell’informazione e della partecipazione.....	7

1. Riferimenti normativi

- art. 17 della LR 65/2014: l'avvio del procedimento degli strumenti urbanistici contiene il Programma della Attività di Informazione e di Partecipazione (di seguito PAIP) alla formazione dell'atto di governo del territorio oltre all'individuazione del garante per l'informazione e la partecipazione, responsabile dell'attuazione di tale programma.
- art. 15 del DPGR n. 4/R /2017: il responsabile del procedimento redige il PAIP relativo al processo di formazione degli strumenti urbanistici.
- art. 16 del DPGR n. 4/R /2017: individua i livelli prestazionali del PAIP.
- art. 3 del DGR 1112/2017: individua i livelli partecipativi del PAIP.
- art. 9 della LR 10/2010 e art. 36 comma 6 della LR 65/2014: prevedono il coordinamento e la non duplicazione delle attività di informazione e partecipazione di formazione del Piano con le attività di partecipazione per la redazione della valutazione ambientale strategica dello stesso Piano

2. Destinatari delle attività

Il Programma della Attività di Informazione e di Partecipazione mira a

1. allargare la platea dei soggetti informati sulle politiche urbanistiche e territoriali in corso di definizione,
2. attivare i soggetti coinvolti, in qualità di portatori di interessi e di conoscenze contestuali, al fine di raccogliere contributi conoscitivi utili alla definizione delle scelte urbanistiche e territoriali in corso di definizione.

Il Programma delle attività pertanto è rivolto a tutti i soggetti interessati, ma alcune delle attività previste sono dedicate in modo specifico e prevalente a precisi destinatari:

- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento della cittadinanza
- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento delle professioni tecniche
- Incontri pubblici e attività di coinvolgimento delle associazioni di categoria
- Coinvolgimento delle scuole e del terzo settore
- Incontri intersettoriali con gli uffici comunali

3. Il programma delle attività

Come previsto dalla LR 65/2014 all'art. 17 comma 3 lettera e) nel presente paragrafo si illustra il programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del Piano Operativo. Il DPGR 4/R/2017 e le linee guida sui livelli partecipativi approvate con DGR n. 1112/2017 prevedono livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio.

Di seguito si indica l'articolazione per fasi delle attività programmate, che saranno calendarizzate e pubblicizzate a cura del "Garante per l'informazione e la partecipazione":

Fase di avvio del procedimento:

- *“creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l’indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere” (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017),*
- *pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una “sintesi dei contenuti propri dell’atto di governo del territorio, come definiti al momento dell’avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso” (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017),*
- *trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti,*
- *comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione*

Fase di redazione del piano:

- *manifestazione di interesse per proposte finalizzate alla redazione dei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica: a seguito dell’avvio del procedimento potrà essere valutata l’emanazione di un pubblico avviso, con i contenuti di cui all’art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, volto alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all’attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del piano operativo, al quale potranno partecipare cittadini singoli o associati, categorie economiche e professionali. Con tale strumento sarà veicolata attraverso un unico canale l’iniziativa privata di interesse alle specifiche vocazioni del territorio*
- *incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017). Questo incontro, rivolto in particolare ai professionisti tecnici, sarà svolto tra la fase di avvio e la Conferenza di Copianificazione e riguarderà anche i temi di detta Conferenza*
- *analisi dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenute al Comune, coerenti con gli obiettivi del Piano*
- *consultazione di uffici comunali, associazioni di categoria, scuole e terzo settore, portatori di interessi e gruppi di opinione*
- *predisposizione sul sito del Comune di un servizio (pagina web) di “partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano” (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017): questionario anonimo on-line tramite applicativi gratuiti capaci di compiere automaticamente analisi numeriche dei risultati*
- *“previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’ Ente” (art.5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontri pubblici su una o più di una delle principali previsioni di trasformazioni (prima dell’adozione del PO), aperti alle categorie economiche,*

ai professionisti tecnici e a tutta la cittadinanza. Verranno pubblicizzati via web e mezzo stampa laboratori di informazione e partecipazione, con temi di interesse quali interventi di rigenerazione urbana, la trasformazione dello spazio pubblico, la fruizione dei contesti fluviali o altri temi da definire con l'Amministrazione Comunale e i progettisti del piano

Fase post-adozione:

- presentazione pubblica del piano adottato
- pubblicazione online della documentazione
- comunicati stampa sui contenuti del piano e le modalità di osservazione
- predisposizione di un modello tipo per le osservazioni
- trasmissione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS ai soggetti competenti
- predisposizione di una sintetica guida alla lettura del piano, compresa nella relazione di piano o in apposito allegato

Fase post-approvazione

- presentazione pubblica, tempestivamente pubblicizzata, del piano approvato
- pubblicazione online della documentazione di piano
- comunicati stampa sui contenuti del piano
- mostra e pubblicazione sui contenuti del piano
- partecipazione a rassegne di urbanistica e promozione territoriale

Il percorso partecipativo così inteso potrà agevolare la riduzione di tempi nel passaggio fra adozione e approvazione del nuovo Piano avendo già vagliato a monte criticità, esigenze e “desiderata” dei suoi cittadini.

4. Specifiche indicazioni per il Piano Operativo Intercomunale

Il percorso di informazione e partecipazione del POI comporta la distinzione delle attività programmate in due categorie: attività di interesse intercomunale e attività di interesse comunale. Ricadono nella prima categoria tutte le attività nella fase di avvio e in quella di redazione del piano, con una stretta collaborazione tra chi coordina la redazione del POI e chi sviluppa le declinazioni locali del POI. Nelle fasi post-adozione e post-approvazione, le presentazioni pubbliche avranno prevalentemente carattere comunale, mentre verranno coordinate a livello intercomunale la predisposizione di modelli tipo per le osservazioni, i collegamenti tra la pagina web dell'Unione comuni e quella dove sono pubblicati gli elaborati dei piani approvati dai singoli Comuni, la promozione del Piano Operativo Intercomunale nel suo complesso.

5. La semplificazione del piano

In conformità alle linee guida sui livelli partecipativi adottate dalla Regione Toscana il piano deve garantire nei suoi contenuti fondamentali accessibilità e comprensibilità diffuse e non solo tra gli “addetti ai lavori”, attraverso

- utilizzo di una immagine coordinata specifica nella stesura degli atti e nei documenti di informazione e partecipazione,
- redazione e diffusione di una guida alla lettura del piano, comprendente illustrazione degli obiettivi e del ruolo del piano, oltre che un glossario dei termini tecnici più in uso e degli acronimi.
- redazione di una sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale come previsto dalla LR 10/10.

5. La partecipazione pubblica “a distanza”

La diffusione del virus Covid-19 ha comportato l'adozione di misure di distanziamento sociale il cui sviluppo non è al momento possibile prevedere. Nel caso in cui le tempistiche del Programma di Attività di Informazione e Partecipazione coincidano con periodi in cui non è consentita o comunque non è facilmente proponibile la realizzazione di laboratori e incontri partecipativi “in presenza”, questi saranno sostituiti con incontri “a distanza” con strumentazione di videoconferenza predisposta dal Comune, gestita dal Garante dell'informazione e della partecipazione. In tal caso, per una migliore gestione, dovrà essere valutata la necessità di suddividere gli incontri in momenti plenari e momenti organizzati in piccoli gruppi tematici, e dovrà essere valutata la partecipazione previa iscrizione.

La possibilità di seguire a distanza gli incontri partecipativi può essere adottata anche in affiancamento agli incontri in presenza, per garantire un quanto più ampio numero di partecipanti e per lasciare traccia, registrabile e consultabile, degli stessi incontri.

Queste opzioni si aggiungono ad altre attività di partecipazione e informazione “digitale”, comunque previste, come pagine web e social network comunali dedicati al percorso partecipativo, l'archivio online dei documenti e delle presentazioni, e i questionari online.

6. Il garante dell'informazione e della partecipazione

Il garante dell'informazione e della partecipazione per il nuovo Piano Operativo Intercomunale è Enzo Coltelli, nominato contestualmente all'avvio del procedimento del POI.